

VareseNews

Regione Lombardia e Leolandia regalano una giornata di serenità ai bambini ucraini di Berdyansk

Pubblicato: Venerdì 27 Maggio 2022



Una giornata all'insegna della spensieratezza, una parentesi per aiutare a rasserenare gli animi di chi è stato doppiamente colpito da un duro destino. Venerdì 27 maggio **Leolandia**, noto parco a tema lombardo, ha ospitato **un gruppo di 55 orfani provenienti da Berdyansk**, centro portuale dell'Ucraina sud-orientale a 80 km da Mariupol, oggetto di importanti azioni militari. I bambini, di età compresa tra 4 e 12 anni, sono arrivati a Leolandia insieme ai loro accompagnatori e hanno trascorso l'intera giornata tra le attrazioni e i personaggi del parco.

L'iniziativa si inserisce nel solco delle **azioni di solidarietà promosse dal territorio nei confronti di questa comunità di orfani**, arrivati nella provincia di Bergamo domenica 20 marzo, dopo un viaggio durato tre giorni. In seguito all'occupazione russa, hanno abbandonato il loro orfanotrofio attraverso un corridoio umanitario che li ha condotti prima a Zaporizhzhia poi a Chelm, cittadina polacca al confine ucraino. Dalla Polonia il viaggio è proseguito fino a raggiungere i centri di accoglienza di Rota D'Imagna, Bedulita e Pontida, Comuni della provincia di Bergamo che si sono impegnati in prima linea per dare loro un rifugio sicuro.

A due mesi da quel viaggio, **la gita a Leolandia prova ad essere un primo passo verso il recupero della normalità**, in linea con quanto indicato dal Comitato Europeo delle Regioni e dall'Associazione delle Città Ucraine che in più occasioni hanno sollecitato le comunità territoriali e di accoglienza a promuovere momenti sereni e riconcilianti per aiutare i profughi ad allontanare il ricordo delle

esperienze traumatiche che hanno vissuto.

«Tutti i bambini dovrebbero avere diritto ad un’infanzia felice e appena è scoppiata la guerra abbiamo pensato a loro, offrendo subito la nostra disponibilità e collaborazione alle autorità preposte alla gestione dei profughi in arrivo nel nostro Paese – spiega **Giuseppe Ira**, presidente di Leolandia – Non è la prima iniziativa che dedichiamo alle famiglie ucraine indicate dalle associazioni umanitarie, ma questa per noi ha un significato speciale, perché è rivolta a bambini che hanno sofferto profondamente e sono stati doppiamente colpiti dalle circostanze. Speriamo di aiutarli a sorridere di nuovo e a ricominciare a credere in un mondo e in un futuro migliori».

L’iniziativa è stata resa possibile anche grazie all’intervento di **Claudia Maria Terzi**, assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile della Regione Lombardia, che si è impegnata in prima persona per ottenere i permessi e le autorizzazioni necessarie, insieme ai sindaci dei tre Comuni coinvolti: Giovanni Locatelli per Rota D’Imagna, Pierguido Vanalli per Pontida e Roberto Facchinetti per Bedulita.

«È stato un piacere far parte dell’organizzazione di un’iniziativa così speciale – aggiunge Claudia Maria Terzi, assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile di Regione Lombardia – E lo dico come mamma prima ancora che come assessore, perché **momenti come questi riempiono davvero il cuore**. Il merito va di certo al lavoro di squadra tra i Comuni coinvolti nell’accoglienza, a Leolandia che ha dato la sua disponibilità, e a tutti i volontari: insieme abbiamo compiuto un piccolo gesto dal grande significato, un esempio di spirito solidale e di generosità delle istituzioni e del tessuto produttivo che continuano a dimostrare la loro vicinanza al territorio».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it